

Ancora coach Pozzecco

Sassari è un rullo da quarto posto Svanisce alla fine il sogno di Cantù

SASSARI **87**
CANTÙ **81**
23-24, 50-44; 61-66
BANCO SARDEGNA SASSARI

Spissu 15 (1/2, 3/7), Carter 4 (0/4, 0/1), Pierre 11 (3/10, 1/2), Thomas 16 (4/7, 1/5), Cooley 19 (7/13); Gentile 2 (1/6, 0/1), Devecchi 3 (1/2 da 3), Polonara 17 (4/5, 3/6) N.e.: Smith, Bamforth, Magro, Diop. All.: Pozzecco

SAN BERNARDO CANTÙ

Gaines 25 (3/6, 6/13), Carr 15 (2/6, 3/6), LaTorre (0/2, 0/1), Stone 9 (2/4, 1/4), Jefferson 24 (9/15, 1/2); Blakes 6 (3/6, 0/4), Parrillo, Davis 2 (0/1, 0/1). N.e. Olgiati, Baparapè, Pappalardo, Tassone. All.: Brienza

ARBITRI Martolini, Giovannetti, Capotorto

NOTE T.I.: Sas 20/27, Can 10/17.

Rimb.: Sas 48 (Cooley 13), Can 38 (Jefferson 8). Ass.: Sas 21 (Spissu, Polonara 4), Can 21 (Carr 12). F. ant.: Blakes 8'42" (19-20). Usc. 5f.: Thomas 38'45" (84-77). Progr.: 5' 11-16, 15' 33-36, 25' 54-56, 35' 73-72. Max vant.: Sas 7 (84-77), Can 9 (5-14). Spett. 4584.

Dinamo alla 9^a vittoria di fila: bene i lunghi e

Spissu. San Bernardo: non basta Gaines

di
Andrea Tosi

Tutto in una notte. Sassari si prende negli ultimi 40' il massimo di quello che poteva ottenere: con la nona vittoria di fila in campionato arriva pure il quarto posto in classifica, grazie al successo in rimonta su Cantù e complice il k.o. interno di Brindisi. Proprio con quest'ultima la Dinamo si scambia la griglia dei playoff che vedrà sabato le due squadre affrontarsi nella gara-1 dei quarti in Sardegna. Viceversa la sconfitta respinge le ambizioni di playoff della San Bernardo eliminata dalla corsa scudetto dalla classifica avulsa.

Rimonta e tripudio

È un break di 13-0 nella seconda parte dell'ultimo quarto, firmato dalle triple di Marco Spissu, il tamburino sardo, a lanciare la rimonta vincente della Dinamo, sotto 65-72. Ancora una volta è il gioco di

squadra di coach Pozzecco a fare la differenza: prima i lunghi Cooley e Polonara assorbono l'iniziale allungo canturino, poi è Spissu col redivivo Thomas a respingere l'ultimo vantaggio ospite negli ultimi 5' finendo in gloria nel tripudio del PalaSerradimigni. il veloce 4-15 prodotto da 10 punti di Gaines (autore anche di un gioco 3+1) è solo una fiammata che Sassari, ormai abituata a giocare in controllo, spegne velocemente grazie al lavoro interno di Cooley che domina i due tabelloni e lucra punti da due metri. Cantù sta avanti fino alla metà del secondo quarto con Jefferson che si sostituisce a Gaines come protagonista offensivo. Quando si accende Polonara, che vola in cielo ad affondare due schiaccioni volanti, Sassari allunga e va alla pausa sul +6 ma la partita è ancora apertissima. Cantù torna forte nel terzo quarto. Gaines riapre il fuoco da trepunti, seguito dal solito Jefferson. I due fatturano il controsorpasso che illude la squadra brianzola. Ma arriva il momento magico di Marco Spissu, oggi la proiezione più naturale del Poz in campo, e per Sassari è un altro trionfo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA